# Capitolo 4: Le forze di mercato della domanda e dell'offerta

Economia Politica, 2025-2026 Mario Lavezzi Università di Palermo

- Mercati e concorrenza
- 2 La domanda
- 3 L'offerta
- 4 L'interazione tra domanda e offerta
- 5 Conclusioni: prezzi e allocazione delle risorse

• Domanda e offerta.

- Domanda e offerta.
- Sono tra le parole che gli economisti usano più spesso.

- Domanda e offerta.
- Sono tra le parole che gli economisti usano più spesso.
- Rappresentano le forze che danno forma alle economie di mercato.

- Domanda e offerta.
- Sono tra le parole che gli economisti usano più spesso.
- Rappresentano le forze che danno forma alle economie di mercato.
- Riguardano il comportamento delle persone quando interagiscono nei mercati concorrenziali.

Mercati e concorrenza

 Mercato: un gruppo di acquirenti e venditori di un determinato bene o servizio.

- Mercato: un gruppo di acquirenti e venditori di un determinato bene o servizio.
- Gli acquirenti, in quanto gruppo, determinano la domanda del prodotto.

- Mercato: un gruppo di acquirenti e venditori di un determinato bene o servizio.
- Gli acquirenti, in quanto gruppo, determinano la domanda del prodotto.
- I venditori, in quanto gruppo, determinano l'offerta del prodotto.

- Mercato: un gruppo di acquirenti e venditori di un determinato bene o servizio.
- Gli acquirenti, in quanto gruppo, determinano la domanda del prodotto.
- I venditori, in quanto gruppo, determinano l'offerta del prodotto.

Mercati e concorrenza

 Mercato concorrenziale: un mercato in cui ci sono molti acquirenti e molti venditori.

- Mercato concorrenziale: un mercato in cui ci sono molti acquirenti e molti venditori.
- Ciascun agente ha un impatto trascurabile sul prezzo di mercato.

- Mercato concorrenziale: un mercato in cui ci sono molti acquirenti e molti venditori.
- Ciascun agente ha un impatto trascurabile sul prezzo di mercato.
- Prezzo e quantità venduta sono determinati dall'interazione di tutti gli acquirenti e venditori nel mercato

- Mercato concorrenziale: un mercato in cui ci sono molti acquirenti e molti venditori.
- Ciascun agente ha un impatto trascurabile sul prezzo di mercato.
- Prezzo e quantità venduta sono determinati dall'interazione di tutti gli acquirenti e venditori nel mercato

- Nei mercati perfettamente concorrenziali:
- I beni offerti in vendita sono identici (omogenei).

- Nei mercati perfettamente concorrenziali:
- I beni offerti in vendita sono identici (omogenei).
- Gli acquirenti e i venditori sono numerosi.

- Nei mercati perfettamente concorrenziali:
- I beni offerti in vendita sono identici (omogenei).
- Gli acquirenti e i venditori sono numerosi.
- Nessun singolo acquirente o venditore ha influenza sul prezzo di mercato.

- Nei mercati perfettamente concorrenziali:
- I beni offerti in vendita sono identici (omogenei).
- Gli acquirenti e i venditori sono numerosi.
- Nessun singolo acquirente o venditore ha influenza sul prezzo di mercato.
- I singoli acquirenti e venditori devono accettare il prezzo determinato dal mercato, sono cioè *price takers*.

- Nei mercati perfettamente concorrenziali:
- I beni offerti in vendita sono identici (omogenei).
- Gli acquirenti e i venditori sono numerosi.
- Nessun singolo acquirente o venditore ha influenza sul prezzo di mercato.
- I singoli acquirenti e venditori devono accettare il prezzo determinato dal mercato, sono cioè *price takers*.
- Al prezzo di mercato:

- Nei mercati perfettamente concorrenziali:
- I beni offerti in vendita sono identici (omogenei).
- Gli acquirenti e i venditori sono numerosi.
- Nessun singolo acquirente o venditore ha influenza sul prezzo di mercato.
- I singoli acquirenti e venditori devono accettare il prezzo determinato dal mercato, sono cioè *price takers*.
- Al prezzo di mercato:
- Gli acquirenti possono comprare quanto desiderano.

- Nei mercati perfettamente concorrenziali:
- I beni offerti in vendita sono identici (omogenei).
- Gli acquirenti e i venditori sono numerosi.
- Nessun singolo acquirente o venditore ha influenza sul prezzo di mercato.
- I singoli acquirenti e venditori devono accettare il prezzo determinato dal mercato, sono cioè *price takers*.
- Al prezzo di mercato:
- Gli acquirenti possono comprare quanto desiderano.
- I venditori possono vendere quanto desiderano.

Mercati e concorrenza

• Ci sono però mercati che non sono ben rappresentati dal modello della perfetta concorrenza.

- Ci sono però mercati che non sono ben rappresentati dal modello della perfetta concorrenza.
- Monopolio:

- Ci sono però mercati che non sono ben rappresentati dal modello della perfetta concorrenza.
- Monopolio:
- C'è unico venditore nel mercato, che fissa il prezzo.

- Ci sono però mercati che non sono ben rappresentati dal modello della perfetta concorrenza.
- Monopolio:
- C'è unico venditore nel mercato, che fissa il prezzo.
- Ci sono poi altri mercati che si situano tra la concorrenza perfetta e monopolio.

- Ci sono però mercati che non sono ben rappresentati dal modello della perfetta concorrenza.
- Monopolio:
- C'è unico venditore nel mercato, che fissa il prezzo.
- Ci sono poi altri mercati che si situano tra la concorrenza perfetta e monopolio.

### La curva di domanda La domanda

• Legge della domanda:

- Legge della domanda:
- Ceteris paribus, quando il prezzo di un bene aumenta, la quantità domandata diminuisce, e quando il prezzo diminuisce, la quantità domandata aumenta.

- Legge della domanda:
- Ceteris paribus, quando il prezzo di un bene aumenta, la quantità domandata diminuisce, e quando il prezzo diminuisce, la quantità domandata aumenta.
- Quantità domandata:

- Legge della domanda:
- Ceteris paribus, quando il prezzo di un bene aumenta, la quantità domandata diminuisce, e quando il prezzo diminuisce, la quantità domandata aumenta.
- Quantità domandata:
- quantità di un bene che gli acquirenti sono disposti e in grado di acquistare.

### La curva di domanda La domanda

• Domanda individuale.

### La curva di domanda La domanda

- Domanda individuale.
- La domanda di un individuo per un prodotto.

- Domanda individuale.
- La domanda di un individuo per un prodotto.
- Tabella della domanda (Fig. 4.1):

- Domanda individuale.
- La domanda di un individuo per un prodotto.
- Tabella della domanda (Fig. 4.1):
- La tabella mostra la relazione tra il prezzo di un bene e la quantità domandata.

- Domanda individuale.
- La domanda di un individuo per un prodotto.
- Tabella della domanda (Fig. 4.1):
- La tabella mostra la relazione tra il prezzo di un bene e la quantità domandata.
- Curva di domanda.

- Domanda individuale.
- La domanda di un individuo per un prodotto.
- Tabella della domanda (Fig. 4.1):
- La tabella mostra la relazione tra il prezzo di un bene e la quantità domandata.
- Curva di domanda.
- Il grafico mostra (con i dati della tabella) la relazione tra il prezzo di un bene e la quantità domandata.

- Domanda individuale.
- La domanda di un individuo per un prodotto.
- Tabella della domanda (Fig. 4.1):
- La tabella mostra la relazione tra il prezzo di un bene e la quantità domandata.
- Curva di domanda.
- Il grafico mostra (con i dati della tabella) la relazione tra il prezzo di un bene e la quantità domandata.

## La curva di domanda La domanda

• La domanda di mercato.

- La domanda di mercato.
- La somma di tutte le domande individuali per un determinato bene o servizio (Figura 4.2).

- La domanda di mercato.
- La somma di tutte le domande individuali per un determinato bene o servizio (Figura 4.2).
- Curva di domanda di mercato.

- La domanda di mercato.
- La somma di tutte le domande individuali per un determinato bene o servizio (Figura 4.2).
- Curva di domanda di mercato.
- Mostra come la quantità totale domandata di un bene varia al variare del suo prezzo, mantenendo costanti tutti gli altri fattori che influenzano gli acquisti dei consumatori.

- La domanda di mercato.
- La somma di tutte le domande individuali per un determinato bene o servizio (Figura 4.2).
- Curva di domanda di mercato.
- Mostra come la quantità totale domandata di un bene varia al variare del suo prezzo, mantenendo costanti tutti gli altri fattori che influenzano gli acquisti dei consumatori.

## La curva di domanda La domanda

• Curva di domanda di mercato.

- Curva di domanda di mercato.
- E' tracciata mantenendo costanti le altre variabili (concetto di: "ceteris paribus").

- Curva di domanda di mercato.
- E' tracciata mantenendo costanti le altre variabili (concetto di: "ceteris paribus").
- Non è necessariamente stabile nel tempo.

- Curva di domanda di mercato.
- E' tracciata mantenendo costanti le altre variabili (concetto di: "ceteris paribus").
- Non è necessariamente stabile nel tempo.
- Spostamenti della curva di domanda (Figura 4.3).

- Curva di domanda di mercato.
- E' tracciata mantenendo costanti le altre variabili (concetto di: "ceteris paribus").
- Non è necessariamente stabile nel tempo.
- Spostamenti della curva di domanda (Figura 4.3).
- Una variazione che aumenta la quantità che gli acquirenti vogliono acquistare a qualsiasi prezzo sposta la curva di domanda verso destra.

- Curva di domanda di mercato.
- E' tracciata mantenendo costanti le altre variabili (concetto di: "ceteris paribus").
- Non è necessariamente stabile nel tempo.
- Spostamenti della curva di domanda (Figura 4.3).
- Una variazione che aumenta la quantità che gli acquirenti vogliono acquistare a qualsiasi prezzo sposta la curva di domanda verso destra.
- Una variazione che riduce la quantità che gli acquirenti vogliono acquistare a qualsiasi prezzo sposta la curva di domanda verso sinistra.

- Fattori che determinano spostamenti della curva di domanda:
- Il reddito: un aumento del reddito sposta la domanda a destra (beni normali).

- Fattori che determinano spostamenti della curva di domanda:
- Il reddito: un aumento del reddito sposta la domanda a destra (beni normali).
- Una diminuzione del reddito sposta la domanda a sinistra (beni inferiori)
- Prezzi dei beni correlati.

- Fattori che determinano spostamenti della curva di domanda:
- Il reddito: un aumento del reddito sposta la domanda a destra (beni normali).
- Una diminuzione del reddito sposta la domanda a sinistra (beni inferiori)
- Prezzi dei beni correlati.
- Beni sostituti: coppie di beni utilizzati in alternativa l'uno all'altro.

- Fattori che determinano spostamenti della curva di domanda:
- Il reddito: un aumento del reddito sposta la domanda a destra (beni normali).
- Una diminuzione del reddito sposta la domanda a sinistra (beni inferiori)
- Prezzi dei beni correlati.
- Beni sostituti: coppie di beni utilizzati in alternativa l'uno all'altro.
- Un aumento del prezzo dell'uno porta a un aumento della domanda dell'altro.

- Fattori che determinano spostamenti della curva di domanda:
- Il reddito: un aumento del reddito sposta la domanda a destra (beni normali).
- Una diminuzione del reddito sposta la domanda a sinistra (beni inferiori)
- Prezzi dei beni correlati.
- Beni sostituti: coppie di beni utilizzati in alternativa l'uno all'altro.
- Un aumento del prezzo dell'uno porta a un aumento della domanda dell'altro.
- Beni complementari: coppie di beni consumati insieme.

- Fattori che determinano spostamenti della curva di domanda:
- Il reddito: un aumento del reddito sposta la domanda a destra (beni normali).
- Una diminuzione del reddito sposta la domanda a sinistra (beni inferiori)
- Prezzi dei beni correlati.
- Beni sostituti: coppie di beni utilizzati in alternativa l'uno all'altro.
- Un aumento del prezzo dell'uno porta a un aumento della domanda dell'altro.
- Beni complementari: coppie di beni consumati insieme.
- Un aumento del prezzo dell'uno porta a una diminuzione della domanda dell'altro.

- Fattori che determinano spostamenti della curva di domanda:
- Il reddito: un aumento del reddito sposta la domanda a destra (beni normali).
- Una diminuzione del reddito sposta la domanda a sinistra (beni inferiori)
- Prezzi dei beni correlati.
- Beni sostituti: coppie di beni utilizzati in alternativa l'uno all'altro.
- Un aumento del prezzo dell'uno porta a un aumento della domanda dell'altro.
- Beni complementari: coppie di beni consumati insieme.
- Un aumento del prezzo dell'uno porta a una diminuzione della domanda dell'altro.

## La curva di domanda La domanda

• Le preferenze. Sono influenzate da forze storiche e psicologiche.

## La curva di domanda La domanda

• Le preferenze. Sono influenzate da forze storiche e psicologiche.

Le aspettative.

- Le preferenze. Sono influenzate da forze storiche e psicologiche.
- Le aspettative.
- Per esempio: Variazioni future del reddito, o variazioni future dei prezzi.

- Le preferenze. Sono influenzate da forze storiche e psicologiche.
- Le aspettative.
- Per esempio: Variazioni future del reddito, o variazioni future dei prezzi.
- Il numero di acquirenti.

- Le preferenze. Sono influenzate da forze storiche e psicologiche.
- Le aspettative.
- Per esempio: Variazioni future del reddito, o variazioni future dei prezzi.
- Il numero di acquirenti.
- La domanda di mercato dipende da quanti acquirenti sono presenti nel mercato.

- Le preferenze. Sono influenzate da forze storiche e psicologiche.
- Le aspettative.
- Per esempio: Variazioni future del reddito, o variazioni future dei prezzi.
- Il numero di acquirenti.
- La domanda di mercato dipende da quanti acquirenti sono presenti nel mercato.

## La curva di domanda La domanda

 Spostamenti nella curva di domanda e movimenti lungo la curva di domanda.

- Spostamenti nella curva di domanda e movimenti lungo la curva di domanda.
- Vedi Figura 4.4.

• Legge dell'offerta.

- Legge dell'offerta.
- Ceteris paribus, quando il prezzo di un bene aumenta, la quantità offerta aumenta; quando il prezzo diminuisce, la quantità offerta diminuisce.

- Legge dell'offerta.
- Ceteris paribus, quando il prezzo di un bene aumenta, la quantità offerta aumenta; quando il prezzo diminuisce, la quantità offerta diminuisce.
- Quantità offerta.

- Legge dell'offerta.
- Ceteris paribus, quando il prezzo di un bene aumenta, la quantità offerta aumenta; quando il prezzo diminuisce, la quantità offerta diminuisce.
- Quantità offerta.
- Quantità di un bene che i venditori sono disposti e in grado di vendere.

• Offerta individuale (Figura 4.5).

- Offerta individuale (Figura 4.5).
- L'offerta di un venditore per un prodotto.

- Offerta individuale (Figura 4.5).
- L'offerta di un venditore per un prodotto.
- Tabella dell'offerta: mostra la relazione tra il prezzo di un bene e la quantità offerta.

- Offerta individuale (Figura 4.5).
- L'offerta di un venditore per un prodotto.
- Tabella dell'offerta: mostra la relazione tra il prezzo di un bene e la quantità offerta.
- Curva di offerta: grafico della relazione tra il prezzo di un bene e la quantità offerta (con i dati della tabella).

• Offerta di mercato.

- Offerta di mercato.
- La somma delle offerte di tutti i venditori (Figura 4.6)

- Offerta di mercato.
- La somma delle offerte di tutti i venditori (Figura 4.6)
- Curva di offerta di mercato.

- Offerta di mercato.
- La somma delle offerte di tutti i venditori (Figura 4.6)
- Curva di offerta di mercato.
- Mostra come la quantità totale offerta varia al variare del prezzo, mantenendo costanti tutti gli altri fattori che influenzano le decisioni dei produttori su quanto vendere.

• Curva di offerta di mercato.

- Curva di offerta di mercato.
- E' tracciata assumendo costanti le altre variabili che possono influenzare la quantità offerta (ceteris paribus).

- Curva di offerta di mercato.
- E' tracciata assumendo costanti le altre variabili che possono influenzare la quantità offerta (ceteris paribus).
- Non è necessariamente stabile nel tempo.

- Curva di offerta di mercato.
- E' tracciata assumendo costanti le altre variabili che possono influenzare la quantità offerta (ceteris paribus).
- Non è necessariamente stabile nel tempo.
- Spostamenti della curva di offerta (Fig. 4.7).

- Curva di offerta di mercato.
- E' tracciata assumendo costanti le altre variabili che possono influenzare la quantità offerta (ceteris paribus).
- Non è necessariamente stabile nel tempo.
- Spostamenti della curva di offerta (Fig. 4.7).
- Una variazione che aumenta la quantità che i venditori vogliono vendere a qualsiasi prezzo sposta la curva di offerta verso destra.

- Curva di offerta di mercato.
- E' tracciata assumendo costanti le altre variabili che possono influenzare la quantità offerta (ceteris paribus).
- Non è necessariamente stabile nel tempo.
- Spostamenti della curva di offerta (Fig. 4.7).
- Una variazione che aumenta la quantità che i venditori vogliono vendere a qualsiasi prezzo sposta la curva di offerta verso destra.
- Una variazione che riduce la quantità che i venditori vogliono vendere a qualsiasi prezzo sposta la curva di offerta verso sinistra.

- Fattori che determinano spostamenti della curva di offerta.
- I Prezzi degli input.

- Fattori che determinano spostamenti della curva di offerta.
- I Prezzi degli input.
- L'offerta di un bene varia in senso opposto ai prezzi degli input.

- Fattori che determinano spostamenti della curva di offerta.
- I Prezzi degli input.
- L'offerta di un bene varia in senso opposto ai prezzi degli input.
- La tecnologia.

- Fattori che determinano spostamenti della curva di offerta.
- I Prezzi degli input.
- L'offerta di un bene varia in senso opposto ai prezzi degli input.
- La tecnologia.
- Tecnologia per trasformare gli input in output.

- Fattori che determinano spostamenti della curva di offerta.
- I Prezzi degli input.
- L'offerta di un bene varia in senso opposto ai prezzi degli input.
- La tecnologia.
- Tecnologia per trasformare gli input in output.
- I progressi tecnologici aumentano l'offerta.

- Fattori che determinano spostamenti della curva di offerta.
- I Prezzi degli input.
- L'offerta di un bene varia in senso opposto ai prezzi degli input.
- La tecnologia.
- Tecnologia per trasformare gli input in output.
- I progressi tecnologici aumentano l'offerta.
- Le Aspettative.

- Fattori che determinano spostamenti della curva di offerta.
- I Prezzi degli input.
- L'offerta di un bene varia in senso opposto ai prezzi degli input.
- La tecnologia.
- Tecnologia per trasformare gli input in output.
- I progressi tecnologici aumentano l'offerta.
- Le Aspettative.
- Variazioni future dei prezzi.

- Fattori che determinano spostamenti della curva di offerta.
- I Prezzi degli input.
- L'offerta di un bene varia in senso opposto ai prezzi degli input.
- La tecnologia.
- Tecnologia per trasformare gli input in output.
- I progressi tecnologici aumentano l'offerta.
- Le Aspettative.
- Variazioni future dei prezzi.
- Il numero di venditori.

- Fattori che determinano spostamenti della curva di offerta.
- I Prezzi degli input.
- L'offerta di un bene varia in senso opposto ai prezzi degli input.
- La tecnologia.
- Tecnologia per trasformare gli input in output.
- I progressi tecnologici aumentano l'offerta.
- Le Aspettative.
- Variazioni future dei prezzi.
- Il numero di venditori.
- L'offerta di mercato dipende da quanti venditori sono presenti nel mercato.

- Fattori che determinano spostamenti della curva di offerta.
- I Prezzi degli input.
- L'offerta di un bene varia in senso opposto ai prezzi degli input.
- La tecnologia.
- Tecnologia per trasformare gli input in output.
- I progressi tecnologici aumentano l'offerta.
- Le Aspettative.
- Variazioni future dei prezzi.
- Il numero di venditori.
- L'offerta di mercato dipende da quanti venditori sono presenti nel mercato.

L'interazione tra domanda e offerta

• Equilibrio (Fig. 4.8)

- Equilibrio (Fig. 4.8)
- La quantità del bene che gli acquirenti sono disposti e in grado di acquistare bilancia esattamente la quantità che i venditori sono disposti e in grado di vendere.

- Equilibrio (Fig. 4.8)
- La quantità del bene che gli acquirenti sono disposti e in grado di acquistare bilancia esattamente la quantità che i venditori sono disposti e in grado di vendere.
- Prezzo di equilibrio: bilancia la quantità offerta e la quantità domandata.

- Equilibrio (Fig. 4.8)
- La quantità del bene che gli acquirenti sono disposti e in grado di acquistare bilancia esattamente la quantità che i venditori sono disposti e in grado di vendere.
- Prezzo di equilibrio: bilancia la quantità offerta e la quantità domandata.
- Quantità di equilibrio: quantità offerta e quantità domandata al prezzo di equilibrio.

L'interazione tra domanda e offerta

• L'equilibrio di mercato è nel punto di intersezione tra le curve di domanda e offerta.

- L'equilibrio di mercato è nel punto di intersezione tra le curve di domanda e offerta.
- Al prezzo di equilibrio, la quantità offerta è uguale alla quantità domandata.

- L'equilibrio di mercato è nel punto di intersezione tra le curve di domanda e offerta.
- Al prezzo di equilibrio, la quantità offerta è uguale alla quantità domandata.
- In questo esempio il prezzo di equilibrio è 2 Euro.

- L'equilibrio di mercato è nel punto di intersezione tra le curve di domanda e offerta.
- Al prezzo di equilibrio, la quantità offerta è uguale alla quantità domandata.
- In questo esempio il prezzo di equilibrio è 2 Euro.
- A questo prezzo, sono offerti 7 coni di gelato e ne sono domandati 7.
- Cosa succede se il prezzo non è quello di equilibrio?

L'interazione tra domanda e offerta

• Eccedenza.

- Eccedenza.
- La quantità offerta è maggiore della quantità domandata.

- Eccedenza.
- La quantità offerta è maggiore della quantità domandata.
- I venditori rispondono riducendo i prezzi.

- Eccedenza.
- La quantità offerta è maggiore della quantità domandata.
- I venditori rispondono riducendo i prezzi.
- Aumenta la quantità domandata e diminuisce la quantità offerta.

- Eccedenza.
- La quantità offerta è maggiore della quantità domandata.
- I venditori rispondono riducendo i prezzi.
- Aumenta la quantità domandata e diminuisce la quantità offerta.
- Questi cambiamenti rappresentano movimenti lungo le curve di domanda e di offerta.

- Eccedenza.
- La quantità offerta è maggiore della quantità domandata.
- I venditori rispondono riducendo i prezzi.
- Aumenta la quantità domandata e diminuisce la quantità offerta.
- Questi cambiamenti rappresentano movimenti lungo le curve di domanda e di offerta.
- I prezzi continuano a scendere finché il mercato non raggiunge l'equilibrio (Fig. 4.9).

L'interazione tra domanda e offerta

• <u>Carenza</u>.

- Carenza.
- La quantità domandata è maggiore della quantità offerta.

- Carenza.
- La quantità domandata è maggiore della quantità offerta.
- I venditori possono aumentare i prezzi senza perdere vendite.

- Carenza.
- La quantità domandata è maggiore della quantità offerta.
- I venditori possono aumentare i prezzi senza perdere vendite.
- Diminuisce la quantità domandata e aumenta la quantità offerta.

- Carenza.
- La quantità domandata è maggiore della quantità offerta.
- I venditori possono aumentare i prezzi senza perdere vendite.
- Diminuisce la quantità domandata e aumenta la quantità offerta.
- Questi cambiamenti rappresentano movimenti lungo le curve di domanda e di offerta.

- Carenza.
- La quantità domandata è maggiore della quantità offerta.
- I venditori possono aumentare i prezzi senza perdere vendite.
- Diminuisce la quantità domandata e aumenta la quantità offerta.
- Questi cambiamenti rappresentano movimenti lungo le curve di domanda e di offerta.
- I prezzi continuano a salire finché il mercato non raggiunge l'equilibrio.

L'interazione tra domanda e offerta

• La <u>legge della domanda e dell'offerta</u>.

- La legge della domanda e dell'offerta.
- Afferma che il prezzo di qualsiasi bene si aggiusta per portare in equilibrio la quantità offerta e la quantità domandata di quel bene.

- La legge della domanda e dell'offerta.
- Afferma che il prezzo di qualsiasi bene si aggiusta per portare in equilibrio la quantità offerta e la quantità domandata di quel bene.
- Nei mercati ben funzionanti, eccedenze e carenze sono solo temporanee perché i prezzi si muovono rapidamente verso i livelli di equilibrio.

L'interazione tra domanda e offerta

• Per valutare le conseguenze di eventi che modificano l'equilibrio:

- Per valutare le conseguenze di eventi che modificano l'equilibrio:
- valuta se l'evento sposta la curva di offerta o di domanda (o entrambe).

- Per valutare le conseguenze di eventi che modificano l'equilibrio:
- valuta se l'evento sposta la curva di offerta o di domanda (o entrambe).
- valuta in quale direzione si sposta la curva.

- Per valutare le conseguenze di eventi che modificano l'equilibrio:
- valuta se l'evento sposta la curva di offerta o di domanda (o entrambe).
- valuta in quale direzione si sposta la curva.
- Usa un diagramma domanda-offerta per vedere come lo spostamento modifica il prezzo e la quantità di equilibrio.

L'interazione tra domanda e offerta

• Un evento che aumenta la quantità domandata a qualsiasi prezzo sposta la curva di domanda verso destra (Fig. 4.10).

- Un evento che aumenta la quantità domandata a qualsiasi prezzo sposta la curva di domanda verso destra (Fig. 4.10).
- Il prezzo e la quantità di equilibrio aumentano entrambi.

- Un evento che aumenta la quantità domandata a qualsiasi prezzo sposta la curva di domanda verso destra (Fig. 4.10).
- Il prezzo e la quantità di equilibrio aumentano entrambi.
- In questo caso, un'estate insolitamente calda induce gli acquirenti a domandare più gelato.

- Un evento che aumenta la quantità domandata a qualsiasi prezzo sposta la curva di domanda verso destra (Fig. 4.10).
- Il prezzo e la quantità di equilibrio aumentano entrambi.
- In questo caso, un'estate insolitamente calda induce gli acquirenti a domandare più gelato.
- La curva di domanda si sposta da  $D_1$  a  $D_2$ , facendo salire il prezzo di equilibrio da 2 a 2,50 e la quantità di equilibrio da 7 a 10 coni.

- Un evento che aumenta la quantità domandata a qualsiasi prezzo sposta la curva di domanda verso destra (Fig. 4.10).
- Il prezzo e la quantità di equilibrio aumentano entrambi.
- In questo caso, un'estate insolitamente calda induce gli acquirenti a domandare più gelato.
- La curva di domanda si sposta da  $D_1$  a  $D_2$ , facendo salire il prezzo di equilibrio da 2 a 2,50 e la quantità di equilibrio da 7 a 10 coni.

L'interazione tra domanda e offerta

• Un evento che riduce la quantità offerta a qualsiasi prezzo sposta la curva di offerta verso sinistra (Fig. 4.11).

- Un evento che riduce la quantità offerta a qualsiasi prezzo sposta la curva di offerta verso sinistra (Fig. 4.11).
- Il prezzo di equilibrio aumenta e la quantità di equilibrio diminuisce.

- Un evento che riduce la quantità offerta a qualsiasi prezzo sposta la curva di offerta verso sinistra (Fig. 4.11).
- Il prezzo di equilibrio aumenta e la quantità di equilibrio diminuisce.
- In questo caso, un aumento del prezzo dello zucchero (un input) induce i venditori a offrire meno gelato.

- Un evento che riduce la quantità offerta a qualsiasi prezzo sposta la curva di offerta verso sinistra (Fig. 4.11).
- Il prezzo di equilibrio aumenta e la quantità di equilibrio diminuisce.
- In questo caso, un aumento del prezzo dello zucchero (un input) induce i venditori a offrire meno gelato.
- La curva di offerta si sposta da S<sub>1</sub> a S<sub>2</sub>, facendo salire il prezzo di equilibrio del gelato da 2 a 2.5 e scendere la quantità di equilibrio da 7 a 4 coni.

- Un evento che riduce la quantità offerta a qualsiasi prezzo sposta la curva di offerta verso sinistra (Fig. 4.11).
- Il prezzo di equilibrio aumenta e la quantità di equilibrio diminuisce.
- In questo caso, un aumento del prezzo dello zucchero (un input) induce i venditori a offrire meno gelato.
- La curva di offerta si sposta da S<sub>1</sub> a S<sub>2</sub>, facendo salire il prezzo di equilibrio del gelato da 2 a 2.5 e scendere la quantità di equilibrio da 7 a 4 coni.

#### Conclusioni

Prezzi e allocazione delle risorse

 Nelle economie di mercato, i prezzi sono i segnali che guidano le decisioni e allocano le risorse scarse.

#### Conclusioni

#### Prezzi e allocazione delle risorse

- Nelle economie di mercato, i prezzi sono i segnali che guidano le decisioni e allocano le risorse scarse.
- Per ogni merce nell'economia, il prezzo assicura che domanda e offerta siano in equilibrio.

#### Conclusioni

#### Prezzi e allocazione delle risorse

- Nelle economie di mercato, i prezzi sono i segnali che guidano le decisioni e allocano le risorse scarse.
- Per ogni merce nell'economia, il prezzo assicura che domanda e offerta siano in equilibrio.
- Il prezzo di equilibrio determina quanto i compratori scelgono di consumare e quanto i venditori scelgono di produrre.